

luglio '25

L'Agrivoltaico crea valore condiviso con il territorio

Modelli e sviluppo in Italia



Associazione
Italiana
Agrivoltaico
Sostenibile

RENOVO

Creare valore dal Territorio
per il Territorio



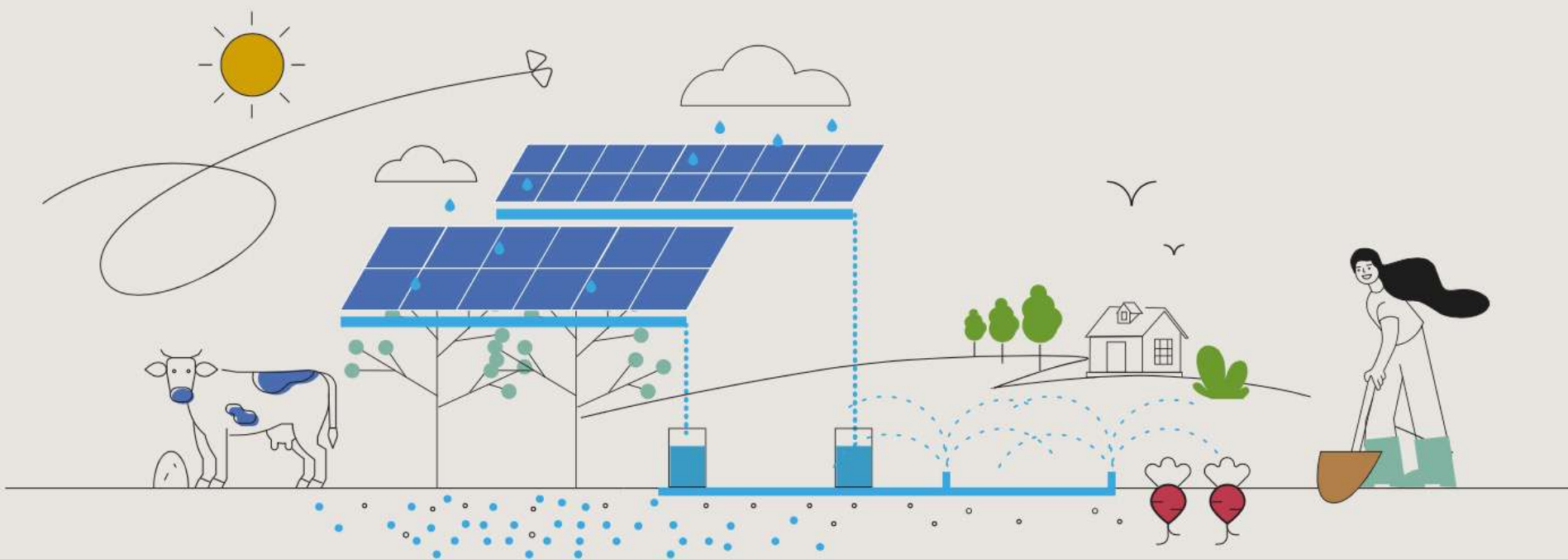
Perché è nata **AIAS**

L'Associazione Italiana Agrivoltaico
Sostenibile promuove lo sviluppo virtuoso
dell'agrivoltaico, sostenendo i progetti che
valorizzano il **potenziale produttivo**
dell'agrivoltaico anche attraverso **soluzioni**
tecnologiche **avanzate**

L'**obiettivo** di AIAS

Contribuire alla **valorizzazione delle**
potenzialità e prestazioni dei sistemi
agrivoltaici sostenibili

Essere il **riferimento ufficiale del settore** in
Italia e referente di **associazioni e**
organizzazioni estere





Certificazione

Creazione di una **certificazione di qualità** per l'agrivoltaico sostenibile nelle varie fasi legate al progetto, alla realizzazione, al monitoraggio, ed ai prodotti

Formazione

Creazione di **percorsi di formazione** degli **operatori del settore** agrivoltaico



Agricoltura al centro

Progettazione agronomica su misura: l'impianto fotovoltaico è adattato alle esigenze della coltura (non il contrario), in collaborazione con agronomi e imprenditori agricoli

Microclima controllato

Le strutture elevabili e orientabili creano ombreggiature parziali che mitigano stress idrici e termici, migliorando la qualità dei raccolti in periodi di siccità o eccesso di sole

Colture ad alto valore aggiunto

Vite, orticole, piccoli frutti, piante aromatiche e officinali: tutte colture che beneficiano del microclima protetto e che valorizzano il made in Italy

Innovazione e monitoraggio

Dotazione di sensori, irrigazione smart, tecniche agronomiche rigenerative: l'impianto diventa una piattaforma tecnologica al servizio della sostenibilità agricola

Modello Agrivoltaico Avanzato

Coltivare qualità, generare valore



Contesto d'applicazione

- Aziende agricole a conduzione diretta, biologiche o di nicchia
- Filiere DOP, IGP, biologiche e agricoltura di precisione
- Aree collinari o marginali da valorizzare attraverso innovazione e multifunzionalità

Modello Agrivoltaico Avanzato/Estensivo

Energia e produttività in sinergia

Compatibilità con la meccanizzazione

Gli impianti sono progettati con layout regolari e spaziature tali da consentire il passaggio di trattori e macchine agricole standard (mietitrebbie, seminatrici, etc.).

Colture tipiche

Perfettamente integrabile con seminativi (grano, mais, orzo), colture foraggere, soia, girasole e produzioni a basso fabbisogno di manodopera.

Strutture ottimizzate

Altezze moderate, layout lineari, ancoraggi semplici, minore complessità strutturale rispetto ai sistemi avanzati → costi più contenuti, rapidità di installazione.

Modello replicabile e scalabile

Ideale per grandi superfici in aree pianeggianti; si adatta a imprese agricole strutturate e consorzi, favorendo un utilizzo multifunzionale del suolo



Contesto d'applicazione

- Grandi estensioni agricole in Pianura Padana, Tavoliere, Sicilia, ecc.
- Aziende agricole meccanizzate con bassa intensità di manodopera
- Progetti con potenza significativa (≥ 10 MW) e finalità produttiva prevalente

Il valore condiviso dell'agrivoltaico avanzato

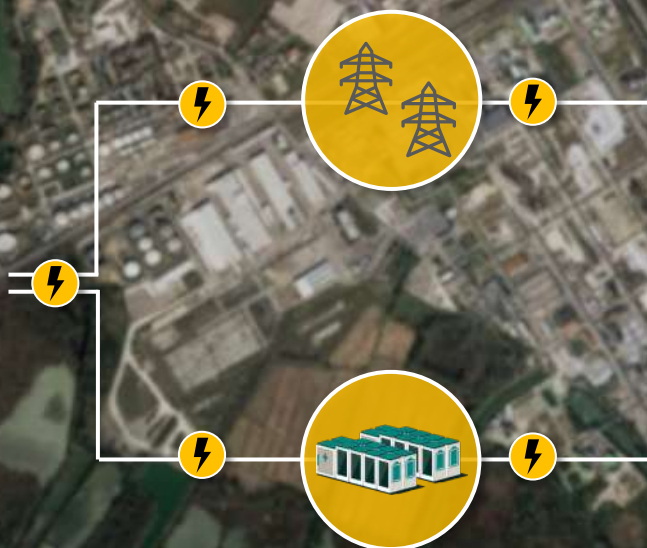
- Le ricadute per l'Italia attualizzate sono stimate in **11,9 miliardi di euro** e comprendono il valore aggiunto generato in ogni settore, l'effetto leva sull'indotto nel resto dell'economia del Paese e i benefici ambientali
- L'effetto non attualizzato sul PIL (esclusi effetti ambientali) è di **18,6 miliardi** nell'arco di vita degli impianti (2025-59), con una media di **730 milioni annui** tra il 2026 e il 2030
- Gli addetti stabili (occupati per 10 anni) aggiuntivi per il sistema economico sono stimabili in **≈19.000** unità
- Gli effetti ambientali comprendono **emissioni evitate** e la stima del **valore della biodiversità**.

Ricadute nette - 7,7 GW	€ miliardi
Filiera tecnologica	2,0
Settore agricolo	1,7
Settore elettrico	2,8
Effetti ambientali	2,4
Indotto sistema economico	2,9
Totale	11,9
Occupati stabili	19.000

Scenario 2030:
7,75 GW
agrivoltaico
avanzato

Decarbonizzazione e indipendenza energetica

Sistema agrivoltaico



Industriale



Mobilità



Residenziale

Levelized Cost of Energy Comparison—Version 18.0

Selected renewable energy generation technologies remain cost-competitive with conventional generation technologies under certain circumstances



Source: Lazard estimates and publicly available information.
 Note: Here and throughout this analysis, unless otherwise indicated, the analysis assumes 60% debt at an 8% interest rate and 40% equity at a 12% cost. See page titled "Levelized Cost of Energy Comparison—Sensitivity to Cost of Capital" for cost of capital sensitivities.

1 Reflects the LCOE for a system composed of standalone generation plus standalone storage less the combined system-level synergies (assumed to be 10% of storage capital costs and 25% of inverter costs). The synergies capture potential cost reductions or efficiency gains from integrating generation and storage, such as shared interconnection infrastructure, improved energy dispatch, enhanced capacity utilization and operational efficiencies. Given the limited public and/or observable data available for new-build geothermal, coal and nuclear projects, the LCOE presented herein reflects Lazard's LCOE v14.0 results adjusted for inflation and, for nuclear, are based on then-estimated costs of the Vogtle Plant. Coal LCOE does not include cost of transportation and storage.

2 The fuel cost assumptions for Lazard's LCOE analysis of gas-fired generation, coal-fired generation and nuclear generation resources are \$3.45/MMBTU, \$1.47/MMBTU and \$0.85/MMBTU, respectively, for year-over-year comparison purposes. See page titled "Levelized Cost of Energy Comparison—Sensitivity to Fuel Prices" for fuel price sensitivities.

3 Represents the illustrative midpoint LCOE for Dominion's Coastal Virginia Offshore Wind ("CVOW") project, based on the publicly disclosed capital cost of ~\$8.7 billion (excluding onshore transmission costs) and offshore wind estimates from Lazard. Dominion's projected LCOE for CVOW as of February 2025 is \$91/MWh in 2027 dollars, with an expected COD in 4Q 2026.

4 Reflects the average of the high and low LCOE marginal cost of operating fully depreciated gas peaking, gas combined cycle, coal and nuclear facilities, inclusive of decommissioning costs for nuclear facilities. Analysis assumes that the salvage value for a decommissioned gas or coal asset is equivalent to its decommissioning and site restoration costs. Inputs are derived from a benchmark of operating gas, coal and nuclear assets across the U.S. Capacity factors, fuel, variable and fixed operating expenses are based on upper- and lower-quartile estimates derived from Lazard's research. See page titled "Levelized Cost of Energy Comparison—New Build Renewable Generation vs. Marginal Cost of Conventional Generation" for additional details.

5 Represents illustrative LCOE values for Vogtle nuclear plant's units 3 and 4. The analysis is based on publicly available estimates and suggestions from selected industry experts, indicating a cost "learning curve" of ~30% between Vogtle units 3 and 4. Analysis assumes total operating capacity of ~2.2 GW, total capital cost of ~\$32.3 billion, capacity factor of ~97%, operating life of 70 years and other operating parameters estimated by Lazard's LCOE v14.0 results, adjusted for inflation.

6 Illustrative high case reflects elevated capital costs (\$2,400/kW - \$2,600/kW) based on recently observed market quotes for CCGT projects in early stages of development (post-2028 COD).

7 This analysis has been prepared by Lazard for general informational and illustrative purposes only, and it is not intended to be, and should not be construed as, financial or other advice. No part of this material may be copied, photocopied or duplicated in any form by any means or redistributed without the prior written consent of Lazard.